

in collaborazione con

propongono a soci ASTeL, colleghi e famigliari la

visita al palazzo TRENTINI e sala DEPERO

Venerdì 3 maggio ore 15.45



La storia del palazzo ha inizio intorno al 1740, quando la famiglia dei baroni Trentini, tra le più influenti in città, acquistò nell'antica via Lunga, oggi Mancini, due fabbricati contigui per accorparli e trasformarli in una lussuosa residenza. Nel 1764, quando Maria Anna Gentilotti e Sigismondo Trentini, giovani sposi, si stabilirono in Via Lunga, la ricostruzione dell'edificio era completata, come buona parte delle decorazioni interne, dai sontuosi e fantasiosi stucchi, ai cicli affrescati, alle tele poste sui soffitti. La maggior parte delle scene dipinte negli interni è ispirata all'Iconologia di Cesare Ripa, pubblicata per la prima volta nel 1593: il noto repertorio di figure allegoriche più volte ristampato fino a metà del '700, al quale moltissimi artisti di epoca barocca fecero riferimento. In queste sale, denominate dell'Aurora, della Folgore, della Virtù e dell'Onore, di Zefiro e Flora, di Venere e Amore, dell'Innocenza e dell'Inganno, del Giudizio di Paride, secondo i temi che si dispiegano nella decorazione dei soffitti, furono attivi apprezzati pittori e stuccatori dell'epoca.

Deve il suo nome all'artista roveretano Fortunato Depero (pittore scultore e pubblicitario) il quale, tra il 1953 e il 1956, la trasformò in un'opera d'arte interpretandovi la propria terra in una colorata sinfonia che unisce futurismo, cubismo e astrattismo. L'arredo si ispira a quei movimenti estetici della Mitteleuropa, nati a metà dell'Ottocento, che hanno avuto la massima e più matura espressione nel primo ventennio del Novecento, in particolare la Secessione viennese. Il tutto rivisitato e mitigato con un gusto italiano che ne alleggerisce l'imponenza. La lavorazione fu affidata ad artigiani locali. Dal 1948 agli anni Sessanta ha ospitato le sedute del Consiglio provinciale e di quello regionale

QUOTE DI PARTECIPAZIONE:

SOCI: 5 euro - NON SOCI: 10 euro

ISCRIZIONI VIA MAIL A: info@astelapss.it entro martedì 30 aprile 2024

Posti disponibili: 25

RITROVO [al palazzo della provincia](#) ore 15.45

ad ore 15:45

(durata visita: 2,5 ore)

Seguirà aperitivo

www.astelapss.it